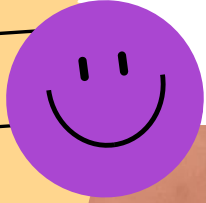


Outdoor education



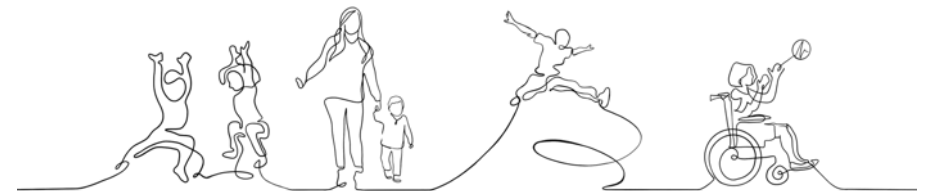
esperienze dai plessi

Primaria Massimo d'Azeglio - Infanzia Boccia d'Oro



cos'è la pedagogia dell' Outdoor education

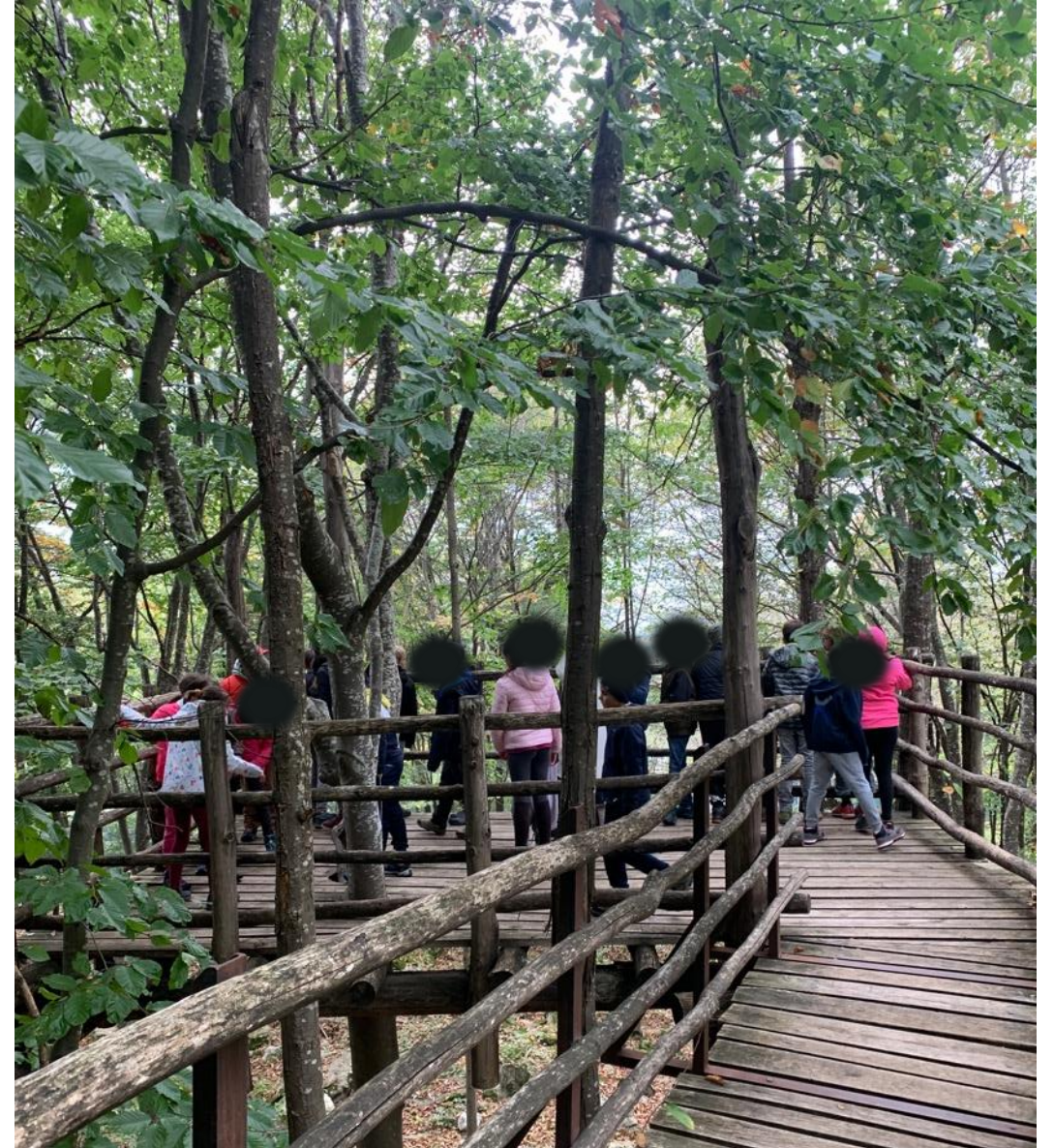
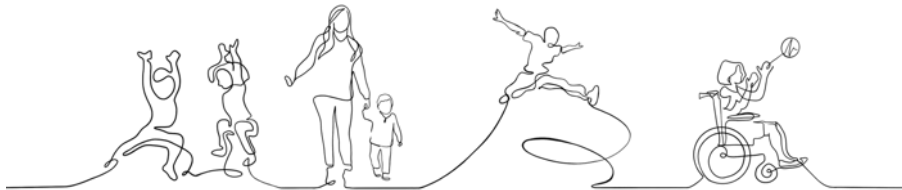
- didattica attiva che si svolge in ambienti prevalentemente esterni alla scuola
- strutturata in base alle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata
- educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall'edificio scolastico
- in contesti naturali
- in ambienti urbani
- esperienze di tipo percettivo-sensoriale
- esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative
- progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia

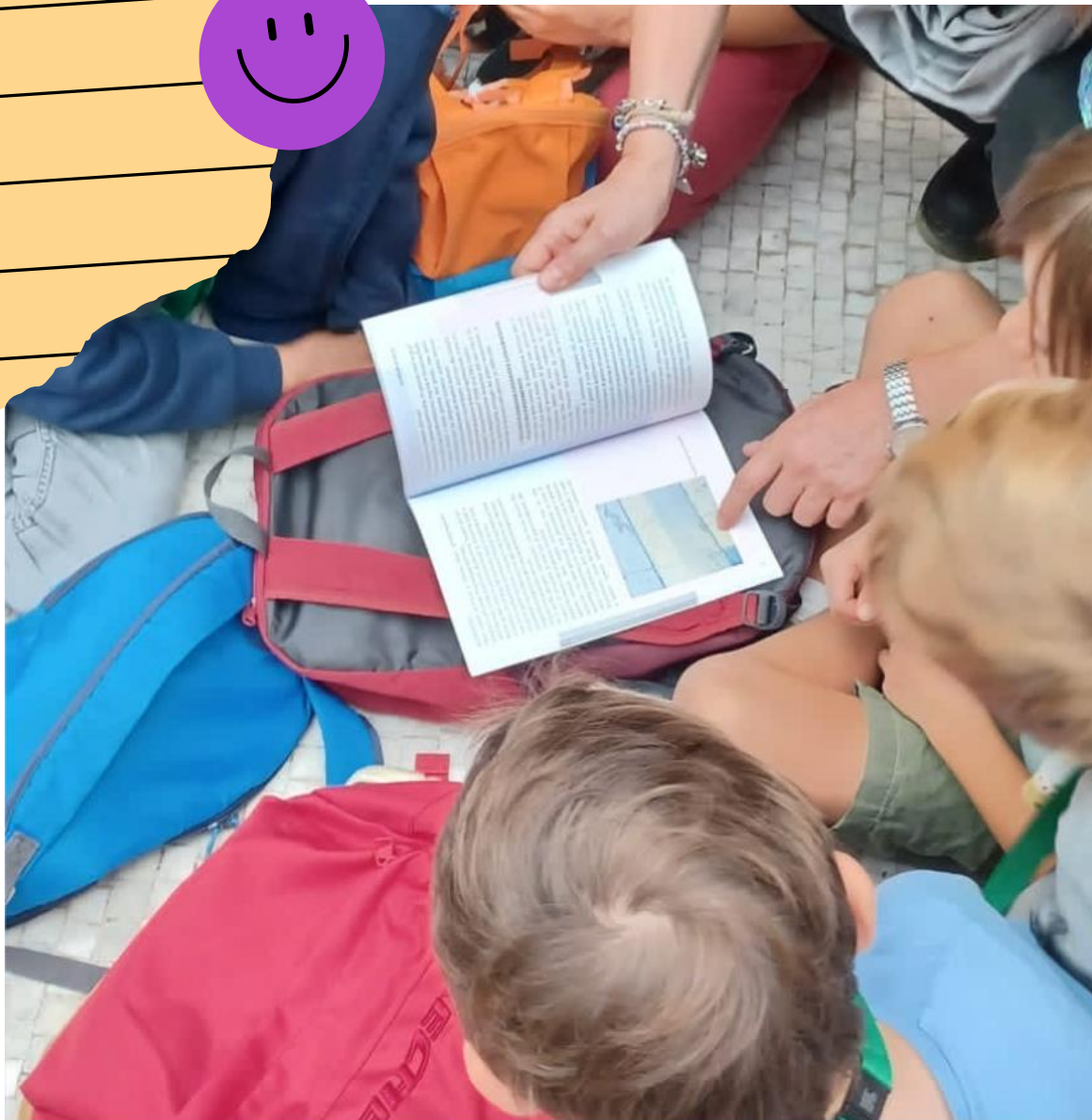
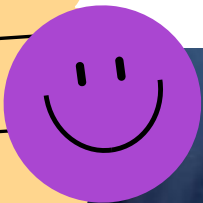


Nasce come

- risposta a fenomeni di indoorization (isolamento, poco tempo all'aperto, assenza di relazione con contesto naturale, ...)
- risposta ai nuovi stili di vita imposti dalle innovazioni nel campo tecnologico
- risposta a perdita di apprendimenti e competenze in ambito psicomotorio, emotivo e relazionale

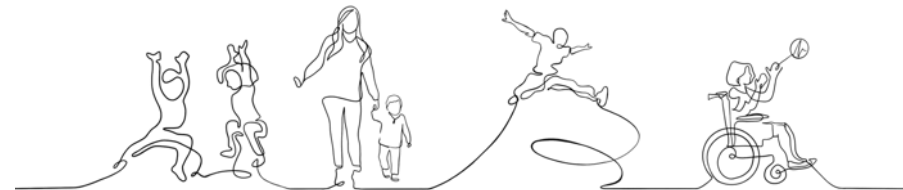
perché l'Outdoor education





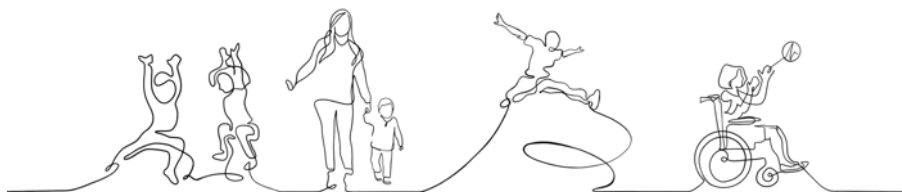
elementi caratterizzanti

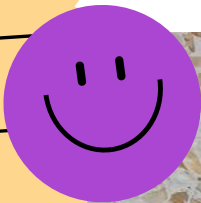
- didattica in ambienti esterni alla scuola
- didattica attiva
- programmazione didattica e curricolare
- durata e intensità
- interdisciplinarietà
- intenzionalità



aree di sviluppo stimolate dall'Outdoor education

- apprendimento percettivo-sensoriale
- socio-motoria ed esplorativa
- personale
- sociale ed etica Socializzazione
- ambientale ed ecosistemica
- tecnologica
- creatività e problem solving

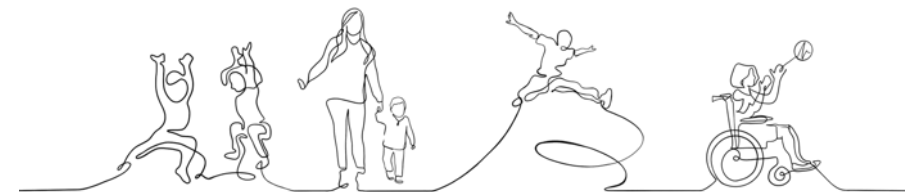




ruolo dell' insegnante nell'Outdoor education

L'insegnante è

- osservatore partecipante, facilitatore dell'esperienza del bambino
- crea il setting di apprendimento, attraverso l'utilizzo di metodologie, tecniche, strumenti e riferimenti pedagogici
- problematizza la realtà
- "lascia fare" al bambino
- favorisce l'autocorrezione e l'auto regolamento
- dà fiducia
- rispetta il bambino nei suoi ritmi di apprendimento



bellezza dei luoghi

esperienza outdoor a Revigliasco
scuola primaria Massimo d'Azeglio



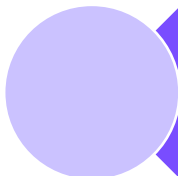
analisi dei bisogni educativi



valutazione delle risorse



lettura del territorio



progettazione didattica



creazione consapevole di spazi
didattici



orto in condotta

uso di spazi all'aperto
creazione di un orto didattico
formazione in collaborazione con Slow Food
e realizzazione dell'orto grazie ai fondi PON
e ai contributi dei genitori



orto invernale in serra

grazie all'aiuto delle famiglie



orto in tutte le stagioni

raccolta dei topinambour: fare
tesoro di ciò che offre il giardino
in modo spontaneo



**è un piano
cartesiano!**

matematica nell'orto



adozioni temporanee

L'insalata della serra...



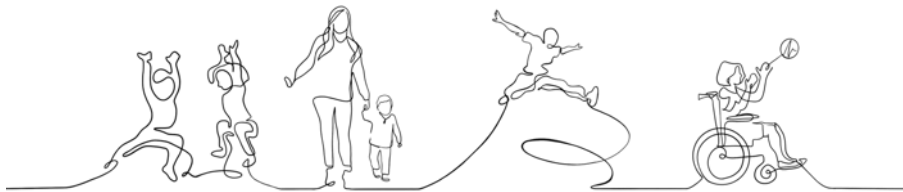


pluviometro

Misurazioni e matematica all'aperto:
quanto piove... quando piove!

stagno didattico

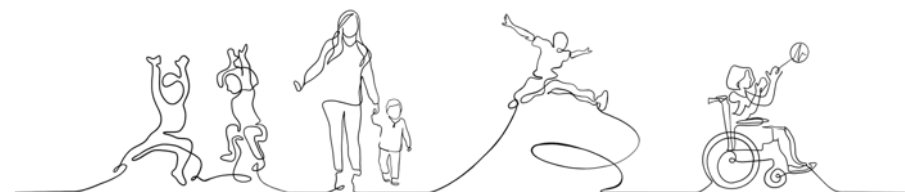
Creare occasioni per imparare fuori
dalla classe... insetti, piante
acquatiche...





Bulbi come...

- conoscenza esperienziale
- sviluppo sensoriale
- osservazione
- misurazione...





Semina dei bulbi
a Carnevale...
non sarà troppo
tardi?

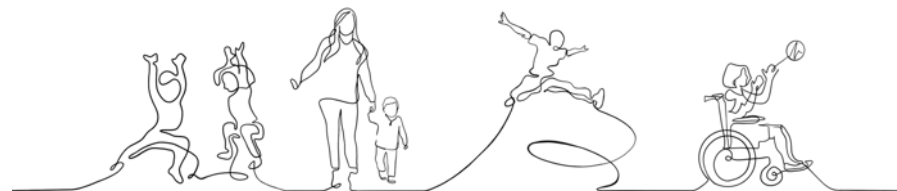


Proviamo,
teniamo nota,
impariamo
dall'esperienza...





- Non è solo giocare con la terra,
- non è solo trovare animaletti...
- è lavorare a fianco a fianco lo stesso campo, ciascuno con le sue caratteristiche
- è creare rapporti di fiducia
- è crescere in un ambiente intenzionalmente ricco di stimoli

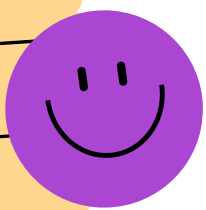


Spazi comuni

Cura degli spazi comuni, educazione civica vissuta:

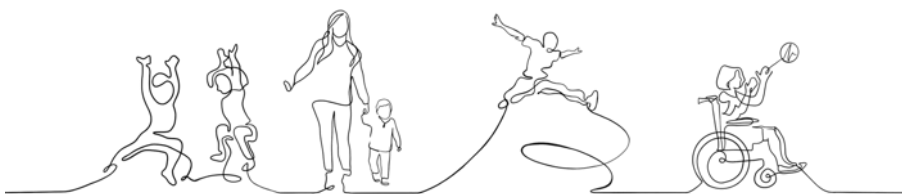
- valore dell' esempio dei grandi
- tempo dell'intervallo come tempo per il bene comune
- lavorare per la comunità e con la comunità è divertente





GLI SPAZI interni

Creazione di spazi di
apprendimento in autonomia al
di fuori della classe.



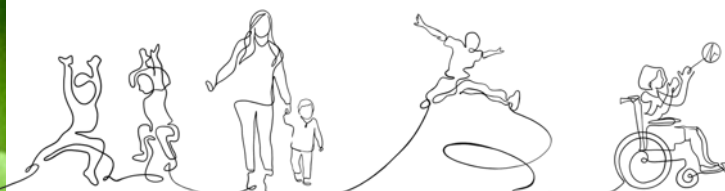


spazio raccolto per pensare e
lavorare in piccolo gruppo

aula STEAM



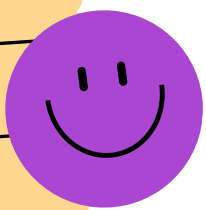
Progetti Speciali



STEAM

serra idroponica per semina
indoor

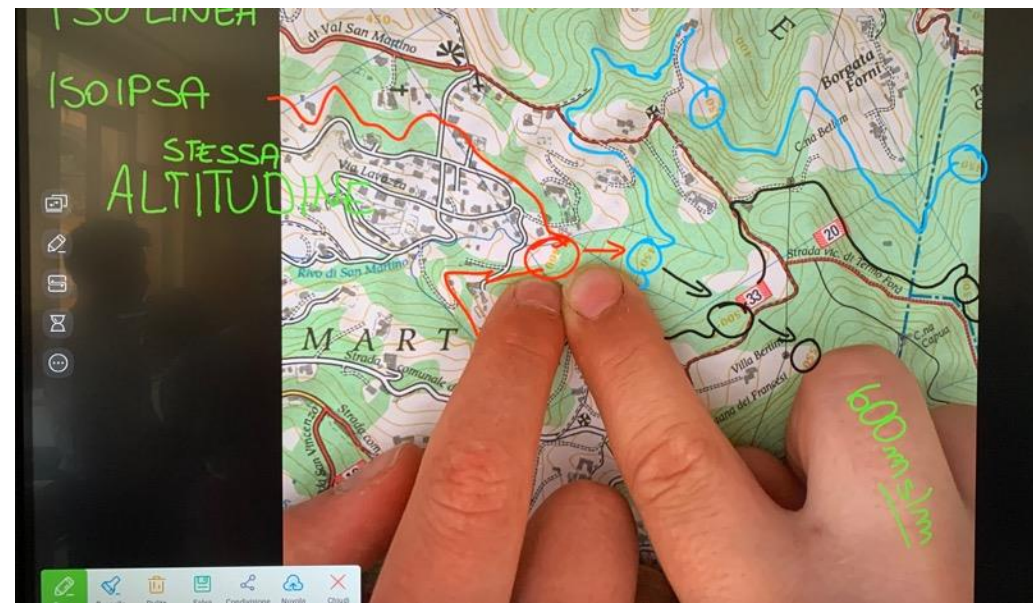




robotica educativa con ozobot e lego

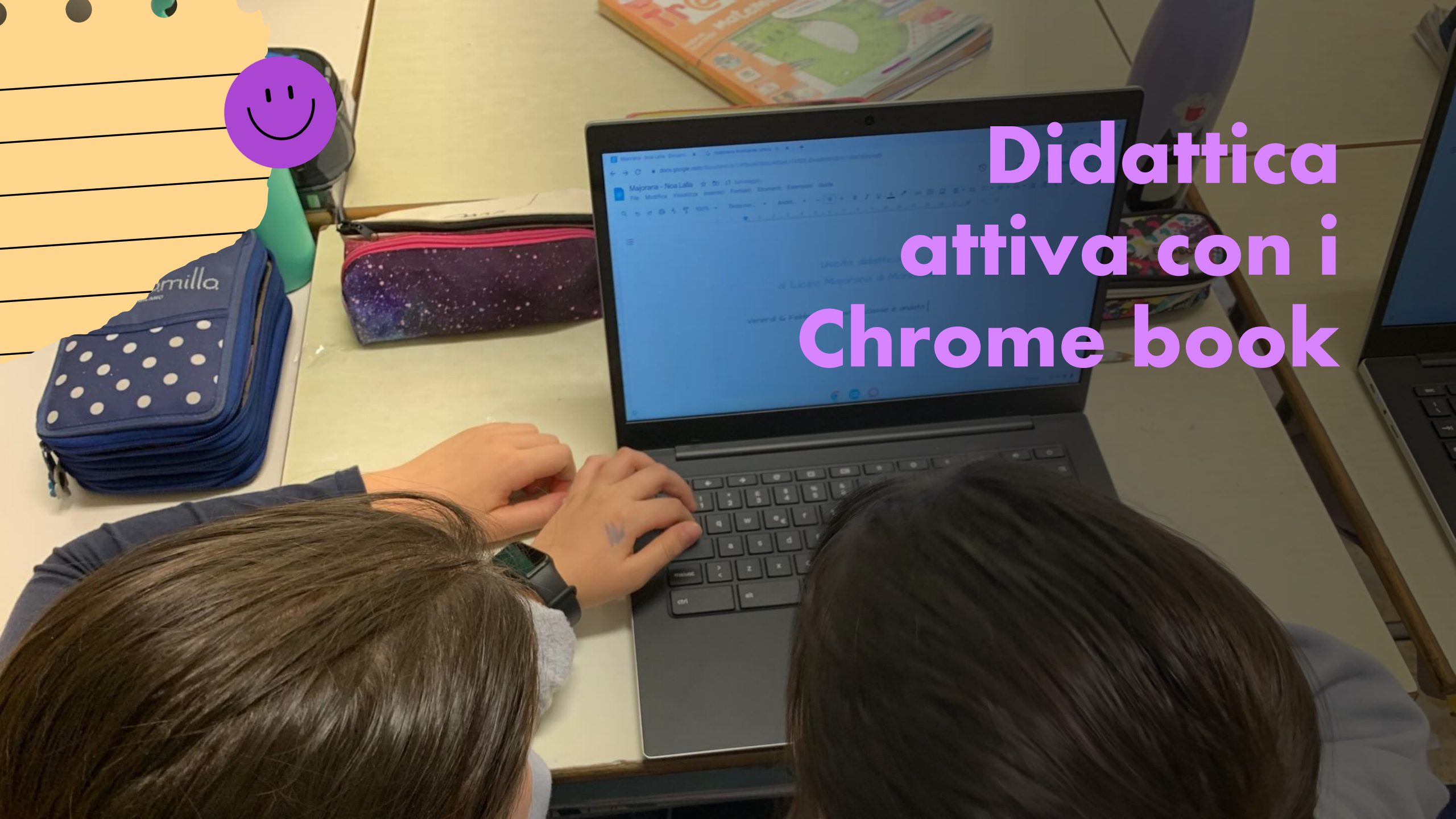
Progetto PON Summer school

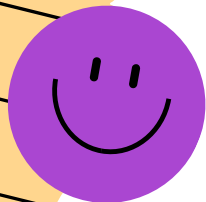
settimana di scuola laboratoriale in cui
sperimentare autonomia di movimento,
lavori in gruppo misto,
passeggiate didattiche





Didattica attiva con i Chrome book

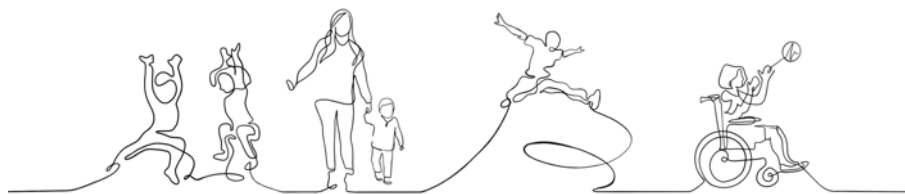


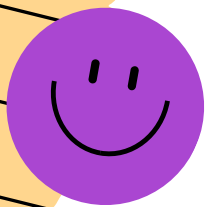


Pedibus

La comunità dei genitori come risorsa per la scuola

- donare il proprio tempo
- educare con l'esempio
- collaborazione scuola famiglie





Uscite didattiche

Il territorio
come risorsa



Yoga a scuola





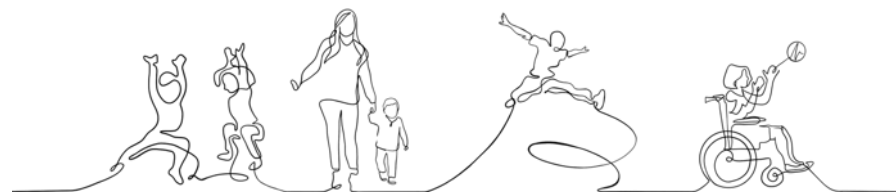
A photograph of a teacher and a group of young children in an outdoor setting, likely a park or schoolyard. The teacher, a woman with blonde hair wearing a brown jacket and light blue pants, is holding a woven basket. Several children are gathered around her, some reaching towards the basket. The ground is covered with fallen brown leaves, and there are trees and a fence in the background. The text "ESPERIENZE A CONTATTO CON LA NATURA..." is overlaid in large, bold, purple letters on the right side of the image.

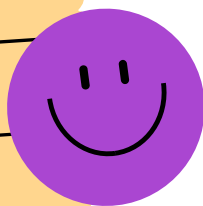
ESPERIENZE A CONTATTO CON LA NATURA...

Scuola dell'infanzia Boccia d'oro

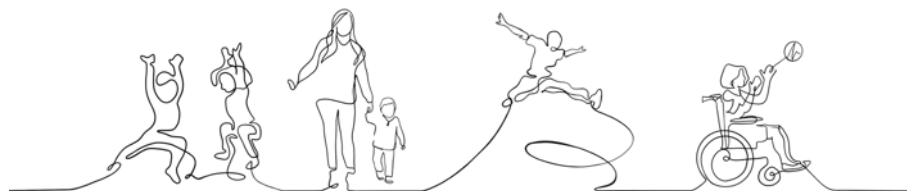


RACCOGLIAMO
FOGLIE,
LEGNETTI,
BACCHE E TUTTO
CIO' CHE
TROVIAMO DI
INTERESSANTE...



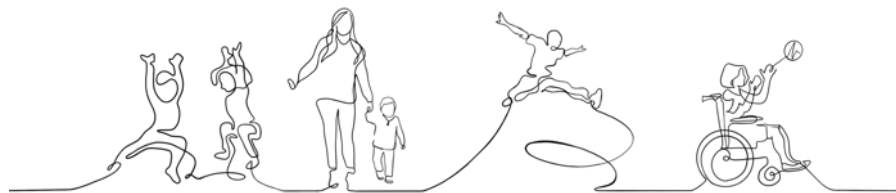


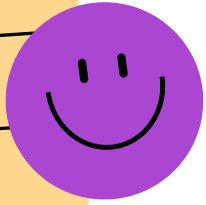
...POI SI RIELABORA NEGLI SPAZI INTERNI ALLA SCUOLA





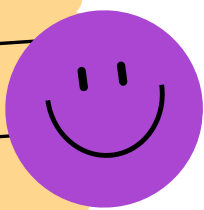
DALL'ESPLORAZIONE
SPONTANEA POSSONO
NASCERE SPUNTI DI LAVORO
PER ACQUISIRE
COMPETENZE NELL'AMBITO
BOTANICO E DELLA
ZOOLOGIA... FOGLIE CHE
HANNO CAMBIATO COLORE,
LUMACHINE DI TERRA...





...QUI I BAMBINI AVEVANO
TROVATO L'HUMUS CREATO DAI
VERMI DOPO AVER ASCOLTATO LA
STORIA DI "FEDERICO IL VERME
AMICO"...





...DOPO LA PASSEGGIATA NEL BOSCO...COMPOSIZIONE SPONTANEA CON SASSI, LEGNETTI E FOGLIE...



Questa è la nostra esperienza negli spazi esterni della scuola e fuori dal contesto scolastico. Da qui si può partire per progettare percorsi outdoor che il proprio territorio offre.
Partire dallo sguardo curioso dei bambini per offrire loro la possibilità di arricchire il bagaglio culturale a contatto con la natura e più in generale con il territorio.

Concludiamo con una frase di Maria Montessori

"Nessuna descrizione, nessuna immagine di libro, può sostituire la visione reale degli alberi di un bosco, con tutta la vita che si svolge intorno ad essi.

Si sprigiona da questi alberi qualcosa che parla allo spirito, qualcosa che nessun libro, nessun museo potrà mai rendere. Vedendo un bosco, ci accorgiamo che non esistono soltanto gli alberi, ma tutto un insieme di vita; e questa terra, questo clima, questa potenza cosmica, sono necessari all'armonioso sviluppo di tutti questi esseri viventi.

Questa miriade di vita intorno agli alberi, e la loro maestà, la loro varietà, sono qualcosa che bisogna andare a scoprire e che nessuno può portare all'interno della scuola.

Quante volte l'animo dell'uomo - e specialmente quello del fanciullo - ne viene privato, perché non lo si mette in contatto con la natura.»

